



**Istituto Istruzione Superiore Statale
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. C

Istituto Professionale

**Settore Servizi
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione: Servizi di sala e di vendita

Coordinatrice Prof.ssa Trezza Rosaria

Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il “*S. Caterina da Siena – Amendola*”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Professionali

L’identità degli istituti professionali è connotata dall’integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L’offerta formativa degli istituti professionali si articola in un’area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l’uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l’apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel

sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Quadro orario SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE					
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia/ Cittad. e Costituzione/Ed. civica	2	2	1+1	1+1	1+1
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia + Cittad. e Costituzione	1+1	1+1			
Sc. Integrate(Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o attività alternativa	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Sc. degli alimenti	2	2			
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	2	2			
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	2	2			
Lab. di serv. enogastr. – sett. accogl. turist	2	2			
Seconda lingua straniera /Francese/Tedesco)	2	2	3	3	3
ARTICOLAZIONE SERVIZI DI SALA E DI VENDITA					
Sc. e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Dir. e Tec. Ammin. della struttura ricett.			4	5	5
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina				2	2
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita			6	4	4
Ore totali settimanali	32		32	32	32

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Questa Istituzione scolastica, in linea con il “Piano Scuola 2021/2022”, e successive integrazioni, ha assicurato la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l’imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti.

Tuttavia, così come previsto dalla normativa vigente, ha previsto la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata (DDI) per gli alunni per i quali sia stato disposto l’isolamento a seguito di contagio o affetti da patologia grave o immunodepressione, “su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata”.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Gli incontri scuola-famiglia del 21 Dicembre 2021 e del 22 Marzo 2022 si sono tenuti in modalità on line, con l'utilizzo della piattaforma Teams Microsoft 365, in uno spazio virtuale dedicato, nel rispetto della privacy. Con la stessa modalità, ciascun docente del Consiglio di classe, secondo un calendario pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, ha avuto colloqui con i genitori degli studenti per renderli partecipi dell'andamento didattico/disciplinare e per condividere eventuali disagi determinati dal difficile periodo emergenziale.



INCONTRI SCUOLA- FAMIGLIA

Area collegamenti incontri scuola-famiglia.
Riservato a STUDENTI, GENITORI e
DOCENTI

[Visualizza](#)

LA STORIA DELLA CLASSE:

L'ELENCO NON VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Composizione della CLASSE: ALUNNI

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI *	n. alunni con PDP **
2019/20	26	0	1	25	1	5
2020/21	25	0	0	23	1	5
2021/22	25 (di cui n. 2 inserimenti)	2	0		0	4

**ALL. C

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	TREZZA	ROSARIA (*)
Storia	TREZZA	ROSARIA
Educazione civica	MAFFEI (TREZZA in compresenza)	EUGENIO
Lingua inglese	DURANTE	MARIA ANGELA
Matematica	CASSESE	MARIA
Seconda lingua comunitaria (Francese)	VOLPE	MARIANTONIA
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AVALLO	ANNA MARIA
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	DE VITA	ROBERTA
Sc. e cultura dell'alimentazione	SANTORO	EMILIA
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	CATALANO	LUCIANA
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	CALIFANO	FRANCO
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	FRANCO	RAFFAELE
Sc. motorie e sportive	MONETTA	ALBERTO
Religione cattolica o attività alternativa	AMABILE	VITO
Rappresentanti genitori	SIRICO in NOTARI	ELISABETTA
Rappresentanti alunni	ADINOLFI	KASSANDRA
	ROMANO	MARIA ROSARIA

(*) **Coordinatrice**

**CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e letteratura italiana	TREZZA ROSARIA (*)	TREZZA ROSARIA (*)	TREZZA ROSARIA (*)
Storia	TREZZA ROSARIA (*)	TREZZA ROSARIA (*)	TREZZA ROSARIA (*)
Educazione civica	//	PISCOPO ENRICO (Trezza in compresenza)	MAFFEI EUGENIO (Trezza in compresenza)
Cittadinanza e Costituzione	ALESSANDRO SANTINA (Trezza in compresenza)	//	//
Lingua inglese	CANTELMO REMO	GIULIANO MARTA, GRAZIUSO ALESSIA	DURANTE ANGELA MARIA
Matematica	TROTTA ALBERTO	TROTTA ALBERTO	CASSESE MARIA
Seconda lingua comunitaria (Francese)	GRECO MARIANNA	GRECO MARIANNA, OLIVIERI MARIA	VOLPE MARIANTONIA
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	DIPINO FRANCESCO	AVALLONE ANNA MARIA	AVALLONE ANNA MARIA
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	DE VITA ROBERTA	DE VITA ROBERTA	DE VITA ROBERTA
Sc. e cultura dell'alimentazione	SANTORO EMILIA	SANTORO EMILIA	SANTORO EMILIA
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	CATINO VINCENZO	CATALANO LUCIANA	CATALANO LUCIANA
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina		MANCUSO SALVATORE	CALIFANO FRANCO
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	STANZIONE RAFFAELE	STANZIONE RAFFAELE	FRANCO RAFFAELE
Sc. motorie e sportive	OLIVA ANNA PIA	GUADAGNO MARIANNA	MONETTA ALBERTO
Religione cattolica o attività alternativa	AMABILE VITO	AMABILE VITO	AMABILE VITO

(*) **Coordinatrice**

METODI DI INSEGNAMENTO IN MODALITÀ SINCRONA

(in presenza e/o a distanza)

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO													
	Ed Ci vic a	Re lig io ne	Ling ua ingle se	Ling ua fran cese	Ling ua tede sca	Dir. Tec n. ammi nistrativ e	Scienz e motori e	Scienze Cult. aliment azione	La b. Sa la	Itali ano	Stori a	Mate matica	Lab. Cucin a	Lingua spagnola
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Circle time						X				X	X			
Lezione interattiva	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Pear to pear	X		X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
Role playing	X		X	X	X	X		X		X	X			X
Brain storming	X	X				X				X	X	X		X
Learning by doing	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Simulazione	X		X	X	X	X			X	X	X		X	
Debriefing			X	X	X					X	X			
Flipped classroom			X	X	X					X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Esercitazioni individuali			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni a coppia			X	X	X		X	X		X	X			X
Esercitazioni per piccoli gruppi	X		X	X	X		X	X		X	X			X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X		X	X		X	X		X	X	X		X	X
Esercitazioni grafiche e pratiche			X	X			X	X	X					
Lezione/applicazione	X		X	X	X	X	X		X	X	X			X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio/Palestra			X	X	X		X		X	X				X

Altro														
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO													
	Ed. Civica	Religione	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua tedesca	Dir. Tec. n. amministrative	Scienze motorie	Scienze Cult. alimentazione	Lab. Sala	Italiano	Storia	Matematica	Lab. Cucina	Lingua spagnola
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X			X	X					X	X	X		X
PC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Smartphone					X							X	X	X
Dispense	X		X	X		X	X		X	X	X	X	X	
Risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Software didattici							X					X		X
Strumenti audiovisivi					X									X
Scheda didattica	X		X	X		X	X	X	X	X	X		X	X
LIM /monitor	X	X	X	X	X	X				X	X	X		X
Laboratori			X	X	X					X				X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti													X	
Altro:														

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF**

Anni scolastici	Attività, percorsi e progetti che hanno coinvolto la classe	In orario curricolare	In orario extra-curricolare	Alumni coinvolti	
				Cognome	Nome
2019/20					

2020/21					
2021/22					

N.B. NEGLI ANNI SCOLASTICI 2019/20, 2020/21 e 2021/22 NON SONO STATE SVOLTE ATTIVITA' PROGETTUALI A CAUSA DELL'EMERGENZA DA EPIDEMIA DI COVID-19.

SECONDA PROVA SCRITTA (art.20 c.1, 2)

DISCIPLINA/E CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI:

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SALA E VENDITA

ARGOMENTI SVOLTI:

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI: SALA E VENDITA
Alimentazione nell'era della globalizzazione Cibo e religione Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose Le regole alimentari nella religione ebraica, nel Cristianesimo e nell'Islam. Induismo e Buddismo e norme alimentari	Il Servizio all'accoglienza al Commiato Il servizio Le fasi del servizio (prenotazione, accoglienza e stili di servizio La consegna del menu e la presa della comanda La disposizione dei commensali e l'ordine della precedenza Gli stili di servizio (alla russa, inglese, italiana, buffet.
Nuovi prodotti alimentari Alimenti e tecnologie: i nuovi prodotti I prodotti per una alimentazione particolare Gli integratori alimentari Gli alimenti funzionali I novel foods Alimenti geneticamente modificati I superfoods	Il Menu Cenni generali sulla storia del menu La classificazione dei menu La progettazione del menu L'ordine delle vivande da servire
Alimentazione equilibrata e tipologie dietetiche Classificazione degli alimenti I 5 gruppi di alimenti La formulazione di una dieta equilibrata Valutazione del peso corporeo Bilancio energetico e calcolo del FET LARN Linee guida per una sana alimentazione La doppia piramide alimentare-ambientale La dieta in condizioni fisiologiche Dieta nell'età evolutiva Dieta del neonato e del lattante Alimentazione complementare La dieta del bambino Dieta dell'adolescente e dell'adulto Dieta in gravidanza Dieta nella terza età	Il Flambe' Cenni storici Gli utensili del flambe' La mise en place del tavolo di servizio. Preparazione ed esecuzione di ricette Le vivande adatte al flambe' Elementi di Enologia Le fasi della produzione: vendemmia, pigiatura, fermentazione, stabilizzazione, illimpimento, imbottigliamento e invecchiamento Il servizio del vino La corretta apertura, la decantazione, l'abbinamento cibo vino L'attrezzatura utilizzata per l'apertura e il servizio del vino La cantina del giorno La disposizione dei vini in cantina
Diete e stili alimentari Stili alimentari	I Distillati

<p>La dieta mediterranea Alimenti che caratterizzano la dieta mediterranea Dieta vegetariana Dieta eubiotica Dieta macrobiotica La Doppia Piramide: la piramide alimentare e la piramide ambientale</p>	<p>Il ciclo della produzione L'alambicco La distillazione e la rettificazione La classificazione dei distillati.</p>
<p>Alimentazione e cancro Cenni sui tumori</p>	<p>L'arte del miscelare Le diverse tecniche di preparazione La tipologia dei cocktails</p>
<p>La dieta in particolari condizioni patologiche Le malattie cardiovascolari: ipertensione, iperlipidemie e l'aterosclerosi. La prevenzione cardiovascolare Le malattie del metabolismo: il diabete mellito L'obesità La prevenzione delle malattie metaboliche</p>	
<p>Allergie ed intolleranze alimentari Le reazioni avverse al cibo: tossiche e non tossiche Le allergie alimentari Le intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e al glutine Test diagnostici e dieta di scatenamento Stile di vita e rischio tumorale Sostanze cancerogene presenti negli alimenti Fattori alimentari anticancerogeni Alimenti antiossidanti</p>	

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (art.22 c.2)

- 1) Analisi del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti professionali, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- 2) Esposizione critica e correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- 3) Accertamento delle competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto, con riferimento alle singole discipline.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

SALUTE E PREVENZIONE
LA DIETA
IL PERICOLO
L'ALCOL
LA NATURA

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Anno scolastico	Titolo/descrizione del percorso	Tipologia struttura ospitante	Competenze acquisite
2019/2020	VALORIZZARE LE TRADIZIONI LOCALI	HOTEL SANTA CATERINA HOTEL MEDITERRANEO GRAND HOTEL HOTEL SANTA CATERINA BAHAR STAZIONE MARITTIMA BAR MAEL CAFÉ' BAR EMBARCADERO	Acquisire il concetto di lavoro in team. Sviluppare sensibilità a tematiche relative al problem solving nello svolgimento dell'attività lavorativa. Acquisire capacità di orientarsi alle scelte future
2020/2021	EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE TRASV. E ALL'ORIENTAMENTO PERMANENTE	IISS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA" con il supporto di ANPAL	Acquisizione di strumenti per orientarsi al mondo del lavoro Redazione di un curriculum
2021/2022	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS. 81/08	IISS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA" ALUNNI: BASANISI CALORE COPPOLA DELLA CORTE DELLA MONICA DI VECE PIZZO ORILIA PETROSINO RAGO SESSA	Consapevolezza della corretta applicazione delle normative sulla sicurezza
2021/2022	PON-PCTO: PER UNA SCUOLA LUOGO DI INTEGRAZIONE E DI EGUAGLIANZA – LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA	IISS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"	Acquisizione dei principi di funzionamento di un'impresa e delle dinamiche economiche e sociali Applicazione delle competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative Integrazione del sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura Capacità di

	BORSA MEDITERRANEA DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO	REGIONE CAMPANIA	promuovere la cultura d'impresa Consapevolezza delle diverse opportunità di orientamento al lavoro
	UNISAORIENTA OFFERTA FORMATIVA DI ATENEIO 2022	IISS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"	Consapevolezza delle diverse opportunità di orientamento allo studio ed al lavoro
	INFO POINT ERASMUS POST-DIPLOMA	IISS "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"	Consapevolezza dell'opportunità di orientamento allo studio ed al lavoro all'estero
2021/2022	FORMAZIONE E LAVORO	SCAIS BISTROT (RISTORANTE E BAR DIDATTICO – AZIENDA SPECIALE IISS S. CATERINA-DA SIENA AMENDOLA) BAR EMBARCADERO HOTEL MEDITERRANEO HOTEL SANTA CATERINA BAR STAZIONE MARITTIMA	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all'inserimento dei giovani nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a.s.2020/2021 è stato introdotto nella scuola italiana l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica, la cui disciplina e la cui organizzazione hanno preso le mosse sia dalla legge istitutiva, L. 92/2019, che dalle Linee Guida, allegati A-B-C.

La disciplina dell'Educazione Civica rappresenta, nello spirito del legislatore, l'evoluzione delle iniziative che la scuola italiana ha sviluppato sin dall'a.s. 2008/2009 (D.Lgs. 169/2008 – Riforma Gelmini), nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione.

Gli allievi delle quinte classi dell'I.I.S.S. S.Caterina da Siena - Amendola, pertanto, hanno affrontato i temi della:

- Cittadinanza e Costituzione, prima (nelle classi I, II, III),
- Educazione Civica, poi (classi IV e V)

previsti dai progetti di Istituto e dal nuovo curriculum dell' Educazione Civica, raggiungendo le competenze ed i traguardi indicati dalle Linee Guida – all. C.

Appare opportuno evidenziare come gli allievi delle classi quinte abbiano raggiunto le competenze civiche di cui alle Linee Guida – all. C, anche in considerazione dei curricoli disciplinari propri dei loro indirizzi di studio.

Ferma restando la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento, che ha visto coinvolte tutte le discipline, sia negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 per l'insegnamento dell'Educazione Civica; sia negli aa.ss. precedenti per le iniziative di sensibilizzazione sui temi della Cittadinanza e Costituzione, si vuole sottolineare, in particolare, che per la tematica:

1) **COSTITUZIONE; DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE). LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento curricolare di discipline dell'area delle Scienze giuridiche ed Economiche; insegnamento che prosegue nel triennio AFM, TUR, IPSSEO (affidato anche docenti di Scienze Economiche Aziendali) e C.M.B. (nella classe V).

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

In tutte le classi del biennio e/o del triennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

3) CITTADINANZA DIGITALE

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si vuole qui sottolineare come anche la Didattica Digitale Integrata sperimentata, sia nell'a.s. 2019/2020 che negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, sia stata l'occasione per sviluppare le competenze digitali degli allievi in tutti gli ambiti previsti dall'art. 5 L. 92/2019

I percorsi sperimentati dagli allievi della classe V sez. C, Ind. **Servizi di sala e di vendita**, nel quinquennio 2017/2022, in particolare, sono stati:

a.s. 2017/2018 – classi prime

Si è definito un Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione, mediante la costruzione di percorsi interdisciplinari e multidisciplinari, scelti dai consigli di classe, che ponessero al centro dei propri contenuti: l'identità della persona; la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Nel dettaglio, per le classi prime e seconde, i percorsi individuati dai C.d.c. hanno riguardato i nuclei tematici di seguito riportati

a.s. 2018-2019 – classi seconde

Iniziative di Cittadinanza e Costituzione sono state previste, per classi parallele, dal progetto di Istituto. Per le classi seconde:

CLASSI SECONDE: "parità ed uguaglianza, pari opportunità e dialogo interculturale: la gestione democratica di una diversità culturale in continua espansione in Europa – radicata nella storia del nostro continente e amplificata dalla globalizzazione, è diventata da qualche anno una priorità. Come rispondere alla diversità? Qual è la nostra visione della società del futuro? Si tratta di una società in cui gli individui vivranno in comunità separate, caratterizzate, nella migliore delle ipotesi, dalla coesistenza di maggioranze e minoranze con diritti e responsabilità diversificate, vagamente collegate fra di loro da reciproca ignoranza e stereotipi? O, al contrario, pensiamo ad una società dinamica e aperta, esente da qualsiasi forma di discriminazione e da cui tutti possono trarre benefici, che favorisce l'integrazione nel pieno rispetto dei diritti fondamentali di ciascuno? Il Consiglio d'Europa ritiene che il rispetto e la promozione della diversità culturale, sulla base dei valori che sono il fondamento dell'Organizzazione, siano le condizioni essenziali per lo sviluppo delle società basate sulla solidarietà".

Materie coinvolte: tutte le materie curriculari del secondo anno, con predisposizione di una U.d.A. per ciascun docente e produzione di un elaborato in forma cartacea o multimediale.

TEMATICHE	A.S. 2016/2017 CLASSI PRIME	A.S. 2017/2018 CLASSI SECONDE
Educazione alla convivenza	<ul style="list-style-type: none">• La multiculturalità• Disabilità e integrazione• Educazione al volontariato e alla solidarietà• Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza• L'etica sportiva: il valore dello sport.• La globalizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Etica sportiva: il significato di "essere squadra"• Lo squilibrio del mondo globale• Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza

Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'io • Rispetto e valorizzazione della diversità di genere 	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'IO nel processo di crescita personale e relazionale • Rispetto e valorizzazione della diversità di genere, dei ruoli maschili e femminili
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di democrazia e varie forme di governo 	<ul style="list-style-type: none"> • I social network e i problemi legati alla privacy • L'ONU e i suoi poteri
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • I social network e i problemi legati alla privacy • L'influenza della diffusione tecnologica nei cambiamenti dello stile di vita e nella evoluzione della società • L'alimentazione giovanile 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle dipendenze • Prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo (dal punto di vista probabilistico e psicologico) • Le molecole biologiche e i principi nutritivi • Divisione cellulare e tumori • L'alimentazione giovanile
Educazione all'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione • Il rispetto dell'ambiente • L'inquinamento della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione • Progetto FAI
Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di sicurezza: Pedoni e Guidatori • Prima causa di morte: incidenti stradali • Interventi per modificare i fattori di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice della strada: legge 23 marzo 2016, n. 41- art.230. Comma 1 - 2

a.s. 2019-2020 – classi terze

L'Istituto già dall'a.s. 2019/2020 ha inserito sperimentalmente nel curricolo di scuola la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, per 33 ore annue, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio, affidandone l'insegnamento, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, da svolgere nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte C.M.B.), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO). La valutazione degli allievi, a cura del docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento, sentito il C.d.c., è rientrata nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. E' stato, poi, individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Sulla scorta delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 e dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state stabilite specifiche tematiche cui riferirsi, per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati. CLASSI TERZE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE:

“L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire”.

a.s. 2020/2021 – classi quarte

L'organizzazione da parte dell'I.I.S.S. S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA dell'insegnamento

dell'EDUCAZIONE CIVICA per l'a.s. 2020/2021, così come disciplinato dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida, è stato così strutturato:

- L'insegnamento è stato affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto hanno svolto la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);
- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è stata assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono state, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curricolo;
- La valutazione degli allievi è stata proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento ed ha tenuto conto di una prova di verifica semistrutturata trasversale somministrata in ciascun trimestre e definita dall'intero C.d.c.
- Il voto finale è rientrato in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- È stato individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Le tematiche individuate, sulla scorta delle indicazioni di cui alla L. 92/2019, del Decreto n. 35/2020, dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI QUARTE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO: “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiano art. 4). Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro, conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

a.s. 2021/2022 – classi quinte

L'organizzazione dell'insegnamento nell'anno scolastico in corso non è mutato rispetto all'a.s. precedente. Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, sono state sviluppate per classi parallele. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

CLASSI QUINTE: SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: “Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni” (cfr. Documento ONU Presentazione SDG). Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti”.

Tutto ciò premesso, le competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che hanno integrato il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del

sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), sono state raggiunte dagli allievi della classe V C, Ind. **Servizi di sala e di vendita**, nelle annualità di seguito indicate:

COMPETENZE	I	II	III	IV	V
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	X	X	X	X	X
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	X	X			
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	X	X		X	
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	X	X	X	X	X
Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.				X	X
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	X	X	X	X	X
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	X	X	X	X	X
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.			X	X	X
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	X	X		X	X
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					X
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	X	X	X	X	X

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.7 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta, a quanto studiato e alle esperienze	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa

	relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.	concrete, contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati, in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.6 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.5 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.4 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.3 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili, recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.2 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.1 Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto, solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha privilegiato la valutazione formativa, la cui priorità è stata chiaramente affermata nel Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni.

Una valutazione che ha messo al centro il processo formativo, i risultati di apprendimento, l'autovalutazione, lo sviluppo dell'identità personale di ciascun studente, una valutazione finalizzata quindi al miglioramento e al successo.

In considerazione anche dell'attività della DDI, gli indicatori adottati sono stati i seguenti:

- **comportamento** (atteggiamento nelle relazioni interpersonali, con i docenti e con i compagni);
- **rispetto delle norme regolamentari** e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica;
- **impegno** (presenza alle lezioni, in presenza e/o online e rispetto degli orari, produzione di materiali nel rispetto delle consegne);
- **qualità dell'interazione** (capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento dei momenti di difficoltà);
- **comunicazione e riflessione** (ricchezza e pertinenza delle domande che gli studenti hanno posto, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, capacità di approfondire, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate);
- **capacità di autovalutazione.**

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- **colloqui e verifiche orali**, in presenza e/o in video-collegamento;
- **verifiche e prove scritte**, in presenza e/o affidate agli studenti per il tramite della piattaforma Teams Microsoft 365;
- **test graduati, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.**

L'obiettivo è stato, dunque, quello di porre l'attenzione sui **progressi dell'allievo**.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO **MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE**

	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO													
	Ed. Civica	Religione	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua tedesca	Dir. Tec. n. Amministrative	Scienze e motorie	Scienze Cult. alimentazione	Lab. Sala	Italiano	Storia	Matematica	Lab. Cucina	Lingua spagnola
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborato						X		X		X		X		X
Simulazione di caso						X		X						
Risoluzione di problema												X		
Prova semi-strutturata	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X		X

Prova strutturata			X	X	X	X				X	X	X		X
Composizioni			X	X						X				X
Test a tempo				X	X	X		X				X		X
Analisi e produzione di un testo argomentativo										X				
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità										X				
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano										X				
Esercizio	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sintesi	X		X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
Relazione		X								X				
Questionario	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Prova pratica di laboratorio									X				X	
Produzione e comprensione di grafici e tabelle						X		X				X		X
Realizzazione di lavori multimediali														X
Realizzazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Prodotto di lavoro in team	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Compilazione di schede didattiche														
Prove CBT	X		X	X	X									X

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione I prova

data 13/05/2022

Simulazione II prova

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

Descrittori			Voto in decimi	Grado di padronanza
Conoscenze	Competenze	Capacità		
Conoscenza completa, sicura ed organica, autonomamente integrata a conoscenze preesistenti.	Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali.	9/10	AVANZATO
Conoscenza completa ed approfondita.	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni.	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse.	8/7	INTERMEDIO
Conoscenza dei concetti trattati.	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze.	6	BASE
Conoscenze imprecise e superficiali.	Si orienta, se guidato.	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti.	5	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Conoscenze lacunose e confuse.	Esegue commettendo gravi errori.	Non evidenziate.	4/3	NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	VOTO 10/10	VOTO 9/10	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10	VOTO 5/10
PUNTUALITÀ E FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza regolare.	Frequenza e puntualità non sempre regolare.	Frequenza discontinua; ritardi e assenze non giustificati.	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati.
IMPEGNO	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante.	Impegno: abbastanza costante.	Impegno: scarso.	Impegno: assente.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione: attiva, propositiva e pertinente.	Partecipazione: attiva e pertinente.	Partecipazione: abbastanza attiva e pertinente.	Partecipazione: poco attiva.	Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni.	Partecipazione: assente; sistematico disturbo durante le lezioni.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Svolgimento dei compiti: regolare e preciso.	Svolgimento dei compiti: regolare.	Svolgimento dei compiti: generalmente regolare.	Svolgimento dei compiti: poco regolare.	Svolgimento dei compiti: saltuario.	Mancata esecuzione dei compiti.
COMPORTAMENTO E COLLABORAZIONE	Comportamento sempre corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto e poco collaborativo.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, minatori e passibili penalmente.
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetto consapevole delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Generale rispetto delle regole della scuola.	Violazione frequente del Regolamento.	Violazione sistematica del Regolamento.
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e delle strutture; danneggiamenti.
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessuna	Nessuna nota scritta, pur in presenza di richiami verbali.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori o superiori a 15 gg. con apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute, per violazioni gravi e/o con rilevanza penale; provvedimento di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore o inferiore a 15 gg. o ricorrenti. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)	/60/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
1.RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA			(10 P.)
GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1-4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9-10	
2.CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1-4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9-10	
3.PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)			(10 P.)
GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO			(10 P.)
GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)	/100	
VALUTAZIONE FINALE	 /100 : 5 = /20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO			(P. 20)
GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-5	
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6-11	
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-13	
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2.CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI			(P. 10)
GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1-4	
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8	
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9-10	
3.CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE			(P. 10)
GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1-4	
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8	
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)	/100	
VALUTAZIONE FINALE	/100 : 5 =/20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
1.PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA			(P.10)
GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1-4	
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5	
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7	
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8	
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	
2.COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE			(P.10)
GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace	5	
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6	
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta	7	
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9-10	
3.SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE			(P. 10)
GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1-4	
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9-10	
4.CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI			(P.10)
GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6	
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA C)	/100	
VALUTAZIONE FINALE	 /100 : 5 = /20	

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE – LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI (SETTORE SALA E VENDITA)

Indicatori	Descrittori di livello					PUNTEGGIO
	L1	L2	L3	L4	L5	
	NON RAGGIUNTO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	0/1	1,5	2	2,5	3	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	0/1	3	3,5	5	6	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni	0/1	4	4,5	6	8	
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	0/1	1,5	2	2,5	3	
						/20

TABELLA 2 e Tabella 3 (All. C O.M. 65 del 14 Marzo 2022)

Conversione del punteggio della prima e della seconda prova scritta

PRIMA PROVA SCRITTA		SECONDA PROVA SCRITTA	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	1	1	0.50
2	1.50	2	1
3	2	3	1.50
4	3	4	2
5	4	5	2.50
6	4.50	6	3
7	5	7	3.50
8	6	8	4
9	7	9	4.50
10	7.50	10	5
11	8	11	5.50
12	9	12	6
13	10	13	6.50

14	10.50	14	7
15	11	15	7.50
16	12	16	8
17	13	17	8.50
18	13.50	18	9
19	14	19	9.50
20	15	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti per la valutazione del colloquio, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	

sulle esperienze personali	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

CREDITI CONSEGUITI NEL III E NEL IV ANNO**SULLA BASE DELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO A AL DLGS.62/2017**

Cognome e Nome		Credito III anno in 40esimi	Credito IV anno in 40esimi
1.	ADINOLFI KASSANDRA	11	13
2.	BASANISI ANTONIA	8	10
3.	BEATRICE GABRIELE	9	10
4.	BISOJNI GILDA	11	13
5.	CALORE MICHELE	9	10
6.	CARACCIUOLO VALENTINA	10	11
7.	CARUSIO RITA	9	9
8.	COPPOLA FRANCESCA	8	10
9.	DELLA CORTE ALESSIA	9	11
10.	DELLA MONICA SHARON	9	9
11.	DI LORENZO ILARIA	10	12
12.	DI VECE FILOMENA	9	10
13.	GENOVESE MARTINA	10	11
14.	LAI GRAZIA	8	9
15.	MEMOLI ANNAMARIA	9	10
16.	NOTARI ANTONIO	9	10
17.	ORILIA VINCENZO	9	11
18.	PETROSINO VERONICA	10	11
19.	PIZZO ALESSIO	9	10
20.	RAGO GAIA	9	9
21.	ROMANO M. ROSARIA	9	10
22.	RUSSOMANDO PIETRO	10	12

23. SAGGESE	MANUEL	9	10
24. SANTORO	FRANCESCO P.	8	9
25. SESSA	ROSITA	10	12

Con delibere n.294 del Collegio docenti del 27 Maggio 2020, n.350 del Collegio docenti del 14 Maggio 2021, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A del D.lgs 62 del 2017), come di seguito indicato:

- a) fino a 0.50 si attribuisce il valore più basso
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto
- c) per la media minore/uguale a 6 di attribuisce il valore più basso della banda.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	RONCORONI ANGELO CAPPELLINI MILVA MARIA SADA ELENA	MIA LETIERATURA (LA) VOLUME 3
Storia	GIORGIO DE VECCHI GIORGIO GIOVANNETTI	LA NOSTRA AVVENTURA 3 - EDIZIONE ROSSA SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
Educazione civica	//	//
Lingua inglese	AA.VV.	TOP CLASS/THE COOKING, BAR AND PASTRY WORLD
Matematica	AA.VV.	YOUR INVALSI TUTOR IN 2020 (vol. unico)
Seconda lingua comunitaria (Francese)	APPIGNANESI GIORGIO MARINI	LES TOQUES DEL LA GASTRONOMIE - MANUEL POUR LES PROFESSIONNELS D'OENOGASTRONO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO IST.PROF.ENOGASTRONOMIA
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)		
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	CERVI MARTA - MONTAGNA SIMONETTA	EN LA MESA+CDMP3 / VOLUME + CD MP3

Sc. e cultura dell'alimentazione	MACHADO AMPARO	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE VOLUME 5- ENOGAS TRONOMIA/ SERVIZI DI SALA E VENDITA + OPZ. DOLCIARIA
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	AA.VV.	TUTTO COMPRESO – Volume 3
Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	FRANGINI GIANNI - GALIE EMILIO FARACCA ANTONIO	MASTERLAB - SETTORE CUCINA PER 4 [^] E 5 [^] ANNO - VOLUME+ ME BOOK + RISORSE DIGITALI
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	FARACCA ANTONIO - GALIE EMILIO CAPRIOTTI ALESSANDRO	MAITRE E BARMAN CON MASTERLAB/ VOLUME UNICO
Sc. motorie e sportive	AA.VV.	ENERGIA PURA – WELLNESS/FAIR PLAY – volume unico
Religione cattolica o attività alternativa	MANGANOTI - INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) CORSO DI RELIGIONE CATI OLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. **408** del Collegio dei docenti del 13 Maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
TREZZA ROSARIA	Lingua e letteratura italiana	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
TREZZA ROSARIA	Storia	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
MAFFEI EUGENIO	Educazione civica	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
DURANTE ANGELA MARIA	Lingua inglese	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CASSESE MARIA	Matematica	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993

VOLPE MARIANTONIA	Seconda lingua comunitaria (Francese)	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
AVALLO ANNA MARIA	Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
DE VITA ROBERTA	Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
SANTORO EMILIA	Sc. e cultura dell'alimentazione	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CATALANO LUCIANA	Dir. E Tecn. Ammin. Della struttura ricett.	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CALIFANO FRANCO	Lab. di serv. enogastr. – sett. cucina	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
FRANCO RAFFAELE	Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
MONETTA ALBERTO	Sc. motorie e sportive	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
AMABILE VITO	Religione cattolica o attività alternativa	firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993

LA COORDINATRICE

Prof.ssa *Rosaria Trezza*

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993

C
O
L
A
S
T
I
C
O
P
R
O
F
.
S
S
A
A
N

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

DOCUMENTO CONDIVISO CON LA CLASSE

